REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore
Sede di Firenze

Oggetto: Comune di San Casciano
Variante Generale al Piano Strutturale (Deposito n. 3557 del 28.03.19, a Controllo Obbligatorio) e Piano Operativo (Deposito n. 3555 del 27.03.19, a Controllo Obbligatorio)
Richiesta integrazioni in merito alle indagini idrauliche, sismiche e geologiche (53/R/2011 e L.R. 41/18)

Al Comune di San Casciano

e p.c. All' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Per quanto di nostra competenza (53/R/2011 e L.R. 41/18) si richiedono, in maniera unitaria, le seguenti integrazioni alle pratiche in oggetto :

<u>In merito alla modellazione idraulica vale quanto segue</u>:

a) per i corsi d'acqua modellati idraulicamente (Rio Fossatino ed altro affluente del Torrente Pesa in località Cerbaia), entrambi confluenti al reticolo principale ai sensi della Disciplina di Piano del P.G.R.A. (rispettivamente al T. Greve e al T. Pesa) immediatamente a valle del tratto qui studiato, si evidenzia come non siano state prodotte le "condizioni la contorno" dettate dalla competente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale. Si evidenzia poi che gli unici scenari di modellazione sono stati quelli con le durate alluvioni critiche dei soli affluenti e non anche quelli in relazione ai reticoli principali;

Alla luce di quanto sopra esposto si verifichi con Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, che legge p.c., se sono state adottate le corrette "condizioni al contorno" o, in altro caso, siano fornite quelle da utilizzare nella modellazione idraulica.

b) per l'altro corso d'acqua modellato idraulicamente (Affluente del T. Sugana) valgono considerazioni simili a quelle di cui al precedente punto, stante che non sono state prodotte le "condizioni la contorno" dettate dalla competente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appen-

nino Settentrionale.

c) si evidenzia come dall'esame della cartografia del P.G.R.A. risulti modellato, al confine comunale con Scandicci, anche il Borro dell'Ermellino (o Solatio), per cui -anche nel caso in cui non si ritenga utile procedere ad un aggiornamento di tali studi- si modifichino le cartografie di natura idraulica assumendo le conoscenze di cui al citato P.G.R.A.

d) le carte di pericolosità idraulica ai sensi del 53/R/11 devono essere integrate con la pericolosità geomorfologica laddovè non sia stato effettuato uno studio idrologico idraulico di dettaglio, oppure si utilizzi la Carta delle Aree Allagabili per i Fossi Minori., già prodotta dal Comune di San Casciano ed esaminata con esito positivo dall'Ufficio scrivente.

<u>In merito alle problematiche geologiche e sismiche vale quanto segue:</u>

Al fine di evidenziare con maggiore chiarezza le problematiche di natura geologica connesse agli interventi previsti nel P.O., almeno nelle aree con particolari problematicità geologica e anche solo limitatamente alle cartografie ritenute di interesse (normalmente la Carta Geomorfologica e la conseguente Carta della Pericolosità Geologica) si approfondiscano le cartografie con scale di maggiore dettaglio (1 : 5.000 e/o 1 : 2.000).

Oltre a dettagliare le cartografie come richiesto nel punto precedente, anche sulla base dei sopralluoghi congiunti effettuati si evidenzino i contesti geomorfologici in precedenza non rilevati, nella fattispecie alcune scarpate, che interferiscono anche se indirettamente con interventi edificativi previsti dal P.O.

Al fine di evitare, nelle successive fasi di P.A. e/o di progettazione, comportamenti ed interpretazioni non univoci in merito agli approfondimenti di natura geologica e/o sismica da effettuare, si proceda ad una revisione delle prescrizioni di fattibilità geologica e sismica contenute nel P.O. volta ad uniformare e dettagliare maggiormente le stesse.

Ove non già effettuati, si realizzino studi di microzonazione sismica alle aree circostanti ad interventi di natura edificativa di entità non trascurabile.

Si consiglia inoltre di procedere all'aggiornamento dei P.A.I. prima dell'invio delle integrazioni qui richieste, al fine di non dover procedere ad una successiva modifica delle cartografie geomorfologiche e di pericolosità geologica.

Restando a disposizione in merito all'esame dettagliato e puntuale di quanto sopra richiesto, si inviano Distinti Saluti.

Il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore
Ing. Leandro Radicchi

Simoncini/Documenti/lScasci.3555rev3

56023 Navacchio (PI) Via Giuntini, 13
Tel. 050/7518.111 – Fax 050/772403